

LE DICHIARAZIONI

ROBERTO BODRITO – ALBERTO GATTO – GIANFRANCO GARAU

*“L'Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba si rivela sempre più un appuntamento di livello internazionale, punto di riferimento per gli eventi legati alla solidarietà, con il valore aggiunto che deriva dal promuovere nel mondo, contestualmente, il territorio di Langhe, Roero e Monferrato – afferma **Roberto Bodrito**, presidente dell'Enoteca Regionale Piemontese Cavour, insieme ai sindaci della Città di Alba, **Alberto Gatto**, e del Comune di Grinzane Cavour, **Gianfranco Garau** –. Il Castello di Grinzane Cavour, sito specifico UNESCO, è sempre più il simbolo di un territorio apprezzato dai turisti di tutto il mondo, da Hong Kong a Rio de Janeiro, passando per Singapore, Bangkok, Vienna e Francoforte”.*

ALBERTO CIRIO - MARCO GALLO - PAOLO BONGIOANNI - MARINA CHIARELLI

Dichiarano il Presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio**, gli assessori al Tartufo **Marco Gallo**, all'Agricoltura, Cibo e Turismo **Paolo Bongioanni** e alla Cultura **Marina Chiarelli**: *“Da ormai 25 edizioni l'Asta Mondiale del Tartufo è l'appuntamento che fa conoscere il Piemonte e il suo gioiello più prezioso in collegamento mondiale con le capitali del gusto e della grande ristorazione. Ma è anche un'importante occasione di solidarietà, che ha raccolto negli anni oltre 7 milioni di euro destinati a cause benefiche con una particolare attenzione ai bambini, alle donne e alle persone fragili. Il prossimo 9 novembre il Castello di Grinzane Cavour, sede storica dell'Asta, sarà collegato con Hong Kong, Singapore, Bangkok, Francoforte, Vienna e per la prima volta Rio de Janeiro, dove sarà organizzato uno speciale Truffle Breakfast. Il Tartufo bianco d'Alba è reduce dal successo dell'Expo di Osaka, dove è stato protagonista della cena offerta ad autorità e stakeholder del Sol Levante con altre eccellenze piemontesi come il riso di Vercelli, la carne Fassona e il Barolo. È questo il senso più profondo dell'Asta. Far conoscere e valorizzare in tutto il mondo un prodotto ambasciatore di una cultura del gusto, un dono prezioso legato indissolubilmente a uno spazio geografico piccolo e privilegiato, a un equilibrio di natura e antropologia fatto di tradizioni, di sapienza, di rapporto con l'ambiente e la storia, gelosamente tramandato attraverso le generazioni. Un equilibrio che si celebra in una sola parola: 'Rispetto', non a caso scelta come tema guida della Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba 2025. Questo è lo spirito più profondo del Piemonte, che anche grazie all'Asta Mondiale sa di raggiungere e parlare a sempre nuovi amici ed estimatori pronti a essere accolti a braccia aperte”.*

SERGIO GERMANO

*“Il Tartufo Bianco d'Alba continua a raccontare la magia di un territorio unico, dove natura, tradizione e lavoro dell'uomo si intrecciano per dare vita a prodotti straordinari. Barolo e Barbaresco rappresentano da sempre, insieme al Tartufo, l'essenza di questa eccellenza, ambasciatori di un'identità che il mondo intero ci invidia – sottolinea **Sergio Germano**, presidente del Consorzio di Tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Dogliani –. Il collegamento con Rio de Janeiro, per la prima volta nella storia dell'Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba, testimonia quanto la nostra terra sappia parlare a pubblici sempre più lontani, unendo culture diverse nel segno della qualità e della solidarietà, come fatto anche attraverso l'Asta en Primeur di Barolo e Barbaresco. È il frutto di una comunità che cresce, capace di guardare oltre i propri confini senza perdere le radici che la rendono grande”.*

MARIANO RABINO

*“Il Tartufo Bianco d'Alba è un potente ambasciatore del fascino di Langhe Monferrato Roero nel mondo – aggiunge **Mariano Rabino**, presidente dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero – e l'Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba rappresenta il momento di maggiore attenzione da parte del jet-set mondiale sulla nostra destinazione, anche grazie alle sempre più numerose sedi estere collegate con Grinzane Cavour. L'Asta, unendo enogastronomia e beneficenza, porta con sé anche i valori fondanti della nostra cultura come la dedizione al lavoro, la costanza, la cura dell'ambiente e non da ultimo, del prossimo. La nostra terra, in più di un'occasione e in diverse forme, si è dimostrata generosa e pronta a sostegno dei più bisognosi,*

confermando come le nostre colline siano amate dai turisti di tutto il mondo anche grazie al valore aggiunto che la cultura e la comunità locale sanno offrire".

ANTONIO DEGIACOMI

"L'asta consolida e amplia la proiezione internazionale con un grande ritorno di notorietà e di prestigio per l'albese e il Piemonte. Auspico che il territorio sia sempre più all'altezza di questa responsabilità tutelando e ampliando le tartufaie e studiando come contrastare gli effetti del cambiamento climatico", chiosa **Antonio Degiacomi, presidente del Centro Nazionale Studi Tartufo.**

AXEL IBERTI

*"Con 'Profondo Rispetto', payoff della 95ª edizione della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, abbiamo voluto sottolineare un modo di approcciarsi al Tartufo, che non è solo quello di celebrarne il gusto, ma di valorizzarne tradizioni e folclore, avendo cura della natura e rispetto per il lavoro dell'uomo – afferma **Axel Iberti, presidente della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba** –. Il Tartufo Bianco d'Alba deve essere il pretesto per trasferire, a partire dai più piccoli, il valore del paesaggio, della biodiversità, della cura della natura, con uno sguardo sempre più internazionale, ed è quanto ci prefiggiamo di fare, anche in virtù dell'accordo siglato con le Nazioni Unite che premia il nostro impegno sul fronte della sostenibilità ambientale, economica e sociale. L'Asta, con la sua vocazione solidale, ci invita a unire le forze per costruire un futuro più equo e sostenibile, in cui ogni gesto e scelta possa contribuire al benessere collettivo".*